

D.c.r. 22 ottobre 2013 - n. X/169
Risoluzione concernente azioni di formazione continua e permanente volta all'inserimento o reinserimento di disoccupati o inoccupati over 50 nel tessuto produttivo

Presidenza del Vice Presidente Cecchetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di Risoluzione n. 7 approvata dalla Commissione consiliare VII in data 10 ottobre 2013;
 a norma dell'articolo 38, comma 2, del Regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la Risoluzione n. 7 concernente azioni di formazione continua e permanente volta all'inserimento o reinserimento di disoccupati o inoccupati over 50 nel tessuto produttivo, nel testo che così recita:

"Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- Regione Lombardia promuove azioni per le politiche della formazione continua e permanente (articolo 17 della l.r. 19/2007);
- la formazione si attua anche attraverso percorsi di tirocinio formativo inserendosi nello sviluppo del «lifelong learning», ossia formazione lungo tutto il corso della vita;
- il 2012 è stato l'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni: purtroppo sono in molti a temere di non riuscire a trovare un nuovo impiego fino al momento di aver maturato una pensione dignitosa;

considerato che

- la situazione di forte crisi ha determinato un continuo incremento della disoccupazione, avvalorata dall'ISTAT, la quale rileva che ad aprile 2013 gli occupati sono 22 milioni 596 mila, in calo dello 0,1 per cento rispetto a marzo (meno 18 mila unità) e dell'1,6 per cento su base annua (meno 373 mila unità);
- la crescita della disoccupazione riguarda sia la componente maschile sia quella femminile;
- il tasso di disoccupazione si attesta al 12 per cento in aumento di 0,1 punti percentuali rispetto a marzo e di 1,5 punti percentuali nei dodici mesi;
- il numero di individui inattivi tra i 15 e i 64 anni aumenta dello 0,2 per cento rispetto al mese precedente (più 25 mila unità). Il tasso di inattività si attesta al 36,2 per cento, in aumento di 0,1 punti percentuali nel confronto congiunturale e in diminuzione di 0,1 punti su base annua, ormai attestatasi al 12 per cento;
- dopo cinque anni di crisi, di mancata crescita e di politiche di austerità la chiusura delle imprese ha assunto dimensioni preoccupanti;

considerato, inoltre, che

- il protocollo d'intesa, sottoscritto il 13 giugno 2008 tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, impegna le parti a incentivare lo sviluppo e il miglioramento dei servizi locali secondo principi di efficienza, efficacia, razionalità ed economicità della spesa pubblica, oltre che a provvedere alla diffusione e alla condivisione delle informazioni, per consentire un'efficace elaborazione delle conoscenze e a garantire un costante monitoraggio dell'azione amministrativa locale, come indispensabile premessa per migliorare le strategie e gli interventi di programmazione regionale e locale, attraverso la mappatura dei servizi comunali e dei loro sistemi di gestione anche in forma associata;

viste

le positive risultanze dei successivi protocolli d'intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia del novembre 2010 e del dicembre 2012 che hanno consentito l'attuazione dei programmi denominati «Dote Comune», finalizzati alla realizzazione di percorsi di formazione/orientamento attraverso l'istituto del tirocinio extra-curriculare rivolto a giovani inoccupati e disoccupati di età compresa tra i 18 e i 35 anni, nonché lavoratori percepitori di ammortizzatori;

visto, inoltre, che

- nell'accordo del dicembre 2012 tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, Regione ha contribuito nella misura del 25 per cento con un cofinanziamento pari a euro 500 mila;
- Regione Lombardia all'interno dell'accordo «Dote Comune» stipulato con ANCI Lombardia:
 - definisce i criteri e gli interventi di erogazione di «Dote Comune»;
 - valida i modelli di gestione concordati con ANCI Lombardia;
 - pubblica le comunicazioni relative a «Dote Comune»;

- verifica la sperimentazione del progetto «Dote Comune»;
- rilascia gli attestati delle competenze certificate;

rilevato che

la disoccupazione degli over 50 riguarda indicativamente 1,5 milioni di lavoratori di cui il 10 per cento nella sola Lombardia e di conseguenza colpisce moltissimi nuclei familiari con un preoccupante risvolto sul presente produttivo e il suo ovvio effetto moltiplicatore;

tenuto conto che

- l'inoccupazione in età matura produce devastanti effetti personali. Oltre alla perdita di dignità e identità, si accompagnano grandi difficoltà nel sostenere gli impegni economici presi in tempi precedenti, come ad esempio un mutuo. Tutto ciò potrebbe produrre la riduzione sensibile del proprio patrimonio fino alla perdita dello stesso;
- queste persone over 50 non riescono a reinserirsi a causa degli stereotipi diffusi che li escludono a causa dell'età, nonostante una chiara normativa (d.lgs. 216/2003) che vieta la discriminazione;
- queste persone non possono andare in pensione per mancanza dei requisiti e comunque vorrebbero trovare un'occupazione;
- l'utilizzo dello strumento «Dote Comune», oltre ad aiutare economicamente gli over 50 inoccupati, favorirebbe anche il senso di utilità degli individui, collocati all'interno di un tessuto sociale di carattere locale;
- il periodo di attività extra curriculare potrebbe essere iscritto come contributo figurativo ai fini pensionistici;

tenuto conto, inoltre, che

- nell'accordo tra Regione e ANCI Lombardia tutta la parte contabile, amministrativa e burocratica viene interamente gestita da ANCITEL Lombardia;
- ANCITEL si occupa altresì della progettazione, formazione, certificazione delle competenze acquisite, realizzazione e gestione del sistema informativo, da integrare con i sistemi esistenti di Regione Lombardia, oltre alla gestione amministrativa connessa all'erogazione di «Dote Comune»;
- il protocollo d'intesa del dicembre 2012 per l'anno 2013 è in fase di scadenza;

ricordato che

sia il PRS di Regione Lombardia sia la direttiva 2006/123/CE si propongono di promuovere nell'insieme della comunità uno sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile delle attività economiche, un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, la parità tra uomini e donne, il miglioramento del tenore e della qualità della vita, la coesione economica e sociale;

ribadito e visto

- il riscontro positivo dei protocolli d'intesa denominati «Dote Comune» sottoscritti da Regione Lombardia e da ANCI Lombardia, soprattutto dell'edizione siglata nel dicembre 2012 che ha beneficiato del contributo di Regione Lombardia di euro 500 mila il cui bando ha consentito l'avvio di 434 progetti formativi distribuiti in 150 enti locali distinti (i dati si riferiscono al periodo gennaio/ottobre 2013, attualmente sono in corso le procedure per l'assegnazione delle ultime 37 doti);
- il notevole interesse dimostrato da parte di molti comuni lombardi che, presumibilmente con una nuova edizione di «Dote Comune» con inclusi i disoccupati e gli inoccupati over 50, aderirebbero ancor più numerosi;
- la disponibilità di ANCI Lombardia, considerate le più che positive risultanze di «Dote Comune», a sottoscrivere un nuovo protocollo d'intesa che includa gli over 50, stante le molteplici sollecitazioni pervenute da più parti;

impegna la Giunta regionale

- a sottoscrivere un nuovo protocollo d'intesa con ANCI Lombardia inserendo anche la categoria dei disoccupati e degli inoccupati over 50, favorendo i comuni fino a 5000 abitanti ed eventualmente estendendo, nei casi previsti dalla normativa in materia, il periodo di tirocinio extracurricolare;
- a incrementare il cofinanziamento di euro 500 mila erogati per il 2012, in misura significativa per il 2013/2014, mantenendo almeno il tetto del 25 per cento del totale dell'investimento;
- a prevedere che nel protocollo d'intesa o nel «Regolamento di funzionamento Dote Comune» sia inserita la possibilità del riconoscimento ai fini pensionistici del percorso formativo;
- a procedere in tempi celeri al fine di consentire l'avvio dell'attività formativa da gennaio 2014.”.

Il vice presidente: Fabrizio Cecchetti

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Mario Quaglini